

**SEMINARIO DI STUDIO RIVOLTO A DIRIGENTI, FUNZIONARI, SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI**

**“Il silenzio della Pubblica Amministrazione e i nuovi modelli di regolazione amministrativa dell'attività privata (DIA e SCIA), Legge 241”**

**Docente: Stefano Cozzi – Magistrato presso il TAR LOMBARDIA**

**OBIETTIVO**

*La finalità del corso è quella di fornire un quadro completo della disciplina riguardante i nuovi modelli di regolazione amministrativa dell'attività privata, attuata attraverso gli strumenti di semplificazione (provvedimentale e procedimentale) introdotti dal legislatore. Si illustreranno quindi gli obblighi dell'amministrazione in ordine alla conclusione del procedimento attraverso l'adozione di un provvedimento espresso, obblighi diretti a soddisfare l'interesse del privato ad avere un risposta compiuta alle istanze che egli rivolge all'autorità amministrativa; il fondamento costituzionale e comunitario sotteso a tali obblighi; le ipotesi di deroga introdotta con gli istituti di semplificazione, con particolare riferimento alla DIA e alla SCIA; le problematiche relative alla natura giuridica degli istituti di semplificazione, con le conseguenti ricadute sul piano della disciplina; la tutela del terzo; gli orientamenti espressi dalla dottrina e dalla giurisprudenza in materia; la responsabilità degli organi deputati alla conduzione del procedimento amministrativo e all'adozione del provvedimento finale.*

**PROGRAMMA**

**OBBLIGO DI CONCLUDERE IL PROCEDIMENTO CON UN PROVVEDIMENTO ESPRESSO**

Ricostruzione storica della disciplina, natura giuridica e fondamento costituzionale dell'obbligo. Illustrazione della disciplina vigente e degli orientamenti giurisprudenziali e dottrinali. Casi di esenzione dall'obbligo.

**CONSEGUENZE GIURIDICHE E DIVERSE RESPONSABILITÀ IN CASO DI ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO OLTRE IL TERMINE**

Regime dell'atto amministrativo adottato fuori termine. Responsabilità della pubblica amministrazione per il danno derivante dal tardivo accoglimento dell'istanza del privato. Problematiche relative alla possibilità di configurare una responsabilità per il tardivo rigetto dell'istanza.

**MODALITÀ DI ISCRIZIONE**

L'iscrizione si effettua direttamente **ON LINE** collegandosi al sito [www.infocds.it](http://www.infocds.it), **SEZIONE FORMAZIONE**; scegliere il corso che interessa e **COMPILARE IL FORM**.

La mancata partecipazione senza preavviso di almeno 48 ore comporta il pagamento integrale della quota.

L'iscrizione si intende perfezionata con l'invio della nostra conferma via e mail.

**LA FIGURA E LE RESPONSABILITÀ DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO. LE RESPONSABILITÀ DEL DIRIGENTE**

Compiti e responsabilità del dirigente e del responsabile del procedimento. Responsabilità penale, amministrativo - contabile e civile nei confronti del privato che ha proposto l'istanza.

**IPOTESI DI SILENZIO DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E IL VALORE CHE AD ESSO RICOLLEGA L'ORDINAMENTO GIURIDICO**

Natura e valore giuridico del silenzio. Strumenti di tutela a disposizione del privato che propone l'istanza alla p.a. e del controinteressato.

**STRUMENTI DI SEMPLIFICAZIONE INTRODOTTI DAL LEGISLATORE (SILENZIO ASSENSO, DIA E SCIA)**

Struttura e finalità del silenzio assenso, della DIA e della SCIA. Illustrazione della natura giuridica degli istituti con ampi riferimenti agli orientamenti espressi dalla dottrina e dalla giurisprudenza

**LE MODIFICHE ALLA LEGGE N. 241/1990 INTRODOTTE DAL D.L. 70/2011 IN TEMA DI DIA E SCIA**

Illustrazione del nuovo intervento normativo

**L'APPLICABILITÀ DEI NUOVI STRUMENTI ALLE MATERIE OGGETTO DI DISCIPLINA SPECIALE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'EDILIZIA**

Illustrazione degli strumenti di semplificazione previsti per le materie soggette a disciplina speciale e delle problematiche riguardanti l'applicabilità SCIA alla materia edilizia.

**Quota individuale di partecipazione visibile sul sito al momento dell'iscrizione. Si ricorda che le spese per il bonifico sono a carico dei partecipanti.**

La dispensa e l'attestato di partecipazione verranno inviati per e mail agli iscritti.

I prezzi sono da intendersi Iva 20% esclusa. Ai sensi dell'art. 10, d.p.r. 633/72, la quota è esente Iva se la fattura è intestata a un Ente pubblico. La quota deve essere versata con bonifico su c/c postale intestato a: **INFOPOL S.R.L.** a socio unico - IBAN IT9810760101600000004209092, c/c n. 4209092.

**Per informazioni chiamare il n. 02.400.95.238 o mandare una e mail a [info@infopol.biz](mailto:info@infopol.biz)**